

lunedì 19 novembre 2018

Torino, Teatro Vittoria – ore 20
concerto n. 3741

Armoniosa

Francesco Cerrato / violino

Stefano Cerrato / violoncello a 5 corde

Marco Demaria / violoncello di continuo

Michele Barchi / clavicembalo

Daniele Ferretti / organo

AROUND BACH

Giovanni Benedetto Platti (ca.1697-1763)

Sonata in si bemolle maggiore per violino, violoncello e continuo

Cantabile

Allegro

Siciliana

Alla breve "Fugha"

Antonio Vivaldi (1678-1741) – Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Concerto in do maggiore per clavicembalo e continuo RV 265

(da *L'Estro armonico* op. 3 n. 12 – trascrizione di Michele Barchi)

Allegro

Largo e molto acuto

Allegro

Johann Sebastian Bach

Suite n. 2 in re minore per violoncello e continuo BWV 1008

(basso continuo di Michele Barchi)

Prélude - Allemande - Courante - Sarabande - Menuett I - Menuett II - Gigue

Antonio Vivaldi

Sonata per violino, violoncello e continuo op. 1 n. 12 (*La follia*)

(trascrizione dalla Sonata per 2 violini e continuo)

Tema e Variazioni

Johann Sebastian Bach

Concerto in la minore per violino, violoncello e continuo

(trascrizione da BWV 807, 936, 808)

Senza indicazioni di tempo

Sonata in sol maggiore per violino, violoncello e continuo BWV 1038

(dalla Sonata per violino, flauto e continuo)

Largo

Vivace

Adagio

Presto

Antonio Vivaldi – Johann Sebastian Bach

Concerto in la minore per clavicembalo e continuo RV 356

(da *L'Estro armonico* op. 3 n. 6 – trascrizione di Michele Barchi)

Allegro

Largo

Presto

Abbiamo chiesto ai musicisti di Armoniosa qual è il loro approccio interpretativo nei confronti della musica barocca.

«Fin da subito abbiamo adottato un metodo di lavoro rigoroso dal punto di vista stilistico e interpretativo. Le nostre sessioni di studio sono basate sulla tecnica di gruppo, sulla cura dell'intonazione e del ritmo, fondamentali per avere intenti e direzioni comuni nell'esecuzione. Avendo due strumenti a tastiera nella nostra formazione, clavicembalo e organo, cerchiamo la massima fusione sonora e l'intonazione, soprattutto avendo adottato un temperamento non equabile.

Nei confronti della partitura abbiamo un rapporto di grande rispetto per ciò che è scritto e di confronto con i trattati dell'epoca, che sono la nostra guida. Certamente incontri eccellenti con artisti quali Reinhard Goebel e Trevor Pinnock sono un prezioso "bagaglio" per la nostra crescita artistica e per il nostro approccio agli autori che affrontiamo. Questi artisti ci hanno insegnato umiltà e rigore, uniti però sempre a personalità e passione, al "buon senso" nelle scelte stilistiche e alla tensione verso una perfezione tecnica asservita alla bellezza artistica e non fine a se stessa».

Cosa si cela sotto il titolo "Around Bach"?

«Johann Sebastian Bach è indiscutibilmente l'autore che più viene studiato e interpretato dai musicisti, alla ricerca dei segreti armonici che si celano nelle sue partiture, meravigliose strutture che sanno unire bellezza e perfezione tecnica e in cui il calcolo e lo studio producono la più alta aspirazione umana al "Bello". E noi, dopo esserci dedicati lungamente alla musica italiana, alla scoperta di autori poco conosciuti e di estremo interesse, come Platti e Graziani, siamo "approdati" a Bach, e ci piace proporlo con la nostra visione, ci piace usare i nostri strumenti, la nostra formazione, e presentarlo al pubblico in una declinazione sonora certamente nuova, innovativa. Quanti violoncellisti studiano ogni giorno le *Suites* per violoncello solo immaginando un accompagnamento, cercando una guida armonica all'interno di sontuose armonie orizzontali, che si rincorrono tra il cuore, la mente e le possibilità strumentali? Noi abbiamo provato a definire un basso continuo, a realizzare quello che tutti gli amanti di queste pagine hanno immaginato: il risultato è sorprendente ed emozionante.

E poi in questo programma abbiamo voluto inserire anche alcuni brani italiani, perché Bach guardava all'Italia, era molto aperto allo stile e alla grandezza degli italiani, tanto da portare ai suoi ascoltatori le trascrizioni per tastiere dei *Concerti* di Vivaldi, a studiarli profondamente, a farli suoi. Presenteremo quindi parte della nostra ultima "fatica" discografica, in cui abbiamo preso spunto proprio dalle trascrizioni di Bach per proporre un *Estro armonico op. 3* di Vivaldi davvero unico».

Intervista raccolta da Gabriella Gallafrío per l'Unione Musicale

Armoniosa nasce nel 2012 dall'esperienza artistica iniziata in seno alle attività culturali dell'Istituto Diocesano Liturgico Musicale della Diocesi di Asti, per iniziativa dell'équipe artistica formata da Francesco e Stefano Cerrato, Marco Demaria e Daniele Ferretti. L'ensemble ha poi iniziato a collaborare regolarmente e in modo continuativo con il grande cembalista ed esperto del basso continuo Michele Barchi, che oggi fa parte stabilmente del gruppo.

Armoniosa si pone l'obiettivo forte di essere realtà di eccellenza in ambito internazionale e adotta un metodo di studio e di lavoro rigoroso dal punto di vista stilistico e interpretativo. Inoltre sono stati fondamentali per la crescita artistica dell'ensemble gli incontri con artisti di fama mondiale, quali Reinhard Goebel e Trevor Pinnock.

L'ensemble Armoniosa è regolarmente invitato dai più importanti festival in Europa quali Mainzer Musiksommer (Germania, 2016), Baltic Philharmonic Season di Gdansk (Polonia, 2016), Alte Musik live Festival di Berlino (Germania, 2017), Thüringer Bachwochen di Eisenach (Germania, 2017), Innsbrucker Festwochen der Alte Musik (Austria, 2017), Casa dei Mezzo Chamber Music Festival (Grecia, 2017).

Nel 2018 Armoniosa si esibirà in Danimarca, Grecia, Italia e Austria.

Intensa è anche l'attività discografica, iniziata nel 2015, quando Armoniosa è stata invitata a far parte del prestigioso catalogo della casa discografica tedesca MDG. Con questa etichetta l'ensemble ha pubblicato *La Stravaganza op. 4* di Antonio Vivaldi e le *Triosonate per violino, violoncello e basso continuo* di Giovanni Benedetto Platti (2016). Una nuova esperienza discografica è maturata nel 2017 con l'etichetta londinese Rubicon Classics, che ha prodotto le *Sonate per violoncello e continuo op. 3* del violoncellista astigiano Carlo Graziani. La più importante stampa internazionale ha premiato queste incisioni con ottime recensioni.

A partire dal 2015 Armoniosa è rappresentata da E&S International (Londra) e UHMM (Berlino).

con il contributo di



con il sostegno di

